



**Esecuzione Immediata**  
**Delibera n.3 del 23.01.2014**

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** Adozione di un Regolamento comunale per l'affidamento e la gestione degli orti urbani  
(alleg. delib. di G.C. n. 44 del 30.01.2013, n.1 ordine del giorno e n.8 emendamenti).

L'anno duemilaquattordici il giorno 23 del mese di gennaio nella casa Comunale  
precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in  
grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D.  
30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del  
Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano  
assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

**SINDACO**

**de MAGISTRIS LUIGI**

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) BORRIELLO CIRO
- 6) CAIAZZO TERESA
- 7) CAPASSO ELPIDIO
- 8) CASTIELLO GENNARO
- 9) COCCIA ELENA
- 10) CROCETTA ANTONIO
- 11) ESPOSITO ANIELLO
- 12) ESPOSITO GENNARO
- 13) ESPOSITO LUIGI
- 14) FELLICO ANTONIO
- 15) FIOLA CIRO
- 16) FORMISANO GIOVANNI
- 17) FREZZA FULVIO
- 18) GALLOTTO VINCENZO
- 19) GRIMALDI AMODIO
- 20) GUANGI SALVATORE
- 21) IANNELLO CARLO
- 22) IZZI ELIO
- 23) LANZOTTI STANISLAO
- 24) LEBRO DAVID

P	
Assente	25) LETTIERI GIOVANNI
P	26) LORENZI MARIA
P	27) LUONGO ANTONIO
P	28) MADONNA SALVATORE
P	29) MANSUETO MARCO
P	30) MARINO SIMONETTA
P	31) MAURINO ARNALDO
Assente	32) MOLISSO SIMONA
P	33) MORETTO VINCENZO
P	34) MUNDO GABRIELE
P	35) NONNO MARCO
P	36) PACE SALVATORE
P	37) PALMIERI DOMENICO
P	38) PASQUINO RAIMONDO
P	39) RINALDI PIETRO
P	40) RUSSO MARCO
P	41) SANTORO ANDREA
P	42) SCHIANO CARMINE
P	43) SGAMBATI CARMINE
Assente	44) TRONCONE GAETANO
Assente	45) VARRIALE VINCENZO
P	46) VASQUEZ VITTORIO
Assente	47) VERNETTI FRANCESCO
P	48) ZIMBALDI LUIGI

Assente
Assente
P
P
Assente
P
P
Assente
Assente
Assente
P
Assente
P
Assente
P
P
P
P
P
P
P
Assente

*Sette* *13* *21* *23* *24*

*25*

**Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino**

**In grado di prima convocazione ED IN PROSEGUITO DI SEDUTA**

**Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso**

Il Presidente pone in discussione la proposta di G.C. n. 44 del 30.01.2013 avente ad oggetto: adozione di un Regolamento comunale per l'affidamento e la gestione degli orti urbani.

Fa presente che la proposta è stata trasmessa alle Commissioni Ambiente, Diritti e Sicurezza, Trasparenza e a tutte le Municipalità e, che la Commissione Diritti e Sicurezza ne ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale e, le Municipalità I<sup>a</sup>, II<sup>a</sup>, IV<sup>a</sup>, VI<sup>a</sup> e IX<sup>a</sup> hanno espresso parere favorevole.

**Il Presidente** cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.

**Il Vicesindaco** ritiene, che l'atto ha il fine di adottare un regolamento per l'affidamento e la gestione degli orti urbani. Mira ad affidare all'interno delle aree di proprietà comunale piccoli appezzamenti di terreno per realizzare orti urbani con finalità sociale e culturale per avvicinare i cittadini, in particolar modo i giovani alla produzione agricola.

**Entrano in aula i consiglieri Esposito G. e Mundo.**(presenti 38)

**Il Presidente** dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Moretto.

**Il consigliere Moretto** annuncia la non partecipazione, del suo gruppo, al voto su ognuna delle delibere all'ordine dei lavori e dichiara di allontanarsi dall'Aula.

**Si allontanano dall'aula i consiglieri Moretto, Nonno, Mundo e Guangi.**(presenti 34)

**Il consigliere Attanasio** propone, di affidare gli orti urbani con la garanzia che vengano assicurate attività ecocompatibili. Preannuncia la presentazione di un emendamento a firma della consigliera Caiazzo. Esterna preoccupazione relativamente al rischio di privatizzazione di una parte di suolo pubblico senza vantaggi per l'Amministrazione.

**Il consigliere Luongo** propone l'inversione dell'ordine dei lavori della seduta ossia di anticipare la discussione del punto 11 relativo alla proposta di G.C. n.6 del 09.01.2014 al quarto punto.

**Il Presidente** fa presente, che la proposta avanzata va messa in votazione al termine dell'esame della deliberazione in discussione.

**Il Presidente** dichiara, conclusa la discussione generale e fa presente che al Banco della Presidenza sono pervenuti i seguenti documenti: n.1 mozioni, n.1 ordine del giorno e n.10 emendamenti.

**Il Vicesindaco** replica agli interventi resi, assicurato che nel regolamento è prevista la protezione delle aree e non è prevista la possibilità di installare manufatti permanenti ma solo recinzioni leggere fino ad un massimo di un metro di altezza.

**Il Presidente** pone in esame la mozione n.1 a firma dei Schiano e Esposito Luigi relativa alla richiesta di recinzione degli orti urbani.

**Il consigliere Attanasio** sottolinea, la necessità di tutela e di manutenzione degli spazi, facendo attenzione a non trasformare gli spazi, attraverso le recinzioni, in aree che non permettono l'accesso a tutti.

**Entra in aula la consigliera Molisso.**(presenti 35)

**Il Vicesindaco** precisa in relazione alla richiesta di recinzione degli orti.

**Il consigliere Schiano** chiarisce il fine della mozione in discussione.

**Il Vicesindaco** evidenzia che sono state previste recinzioni massimo fino ad un metro con particolari materiali. Ricorda, ancora, il valore sociale e culturale dell'affidamento degli orti.

**Il consigliere Schiano** dichiara di ritirare la mozione presentata.

**Il Presidente** passa all'esame dell'ordine del giorno a firma dei consiglieri Caiazzo e Attanasio che impegna il Sindaco ad individuare in via prioritaria aree abbandonate ed incolte tra cui quelle già a destinazione agricola. Precisa che il documento era stato presentato come emendamento e che l'Amministrazione ha ritenuto di trasformarlo in ordine del giorno.

**La consigliera Caiazzo** concorda con la trasformazione dell'emendamento in ordine del giorno.

precisa, che il documento è stato formulato coerentemente con la premessa dell'atto.

**Il Presidente** precisa come suggerito dal Segretario Generale che le aree vengono individuate attraverso un Regolamento. Pone, pertanto in votazione l'ordine del giorno con il parere favorevole dell'amministrazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità. (allegato 1)

**Il Presidente** passa all'esame degli emendamenti e pone in discussione l'emendamento n.1 a firma del consigliere Grimaldi.

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

**Il consigliere Grimaldi** propone di aggiungere dopo "di terreni agricoli" "e incolti".

**Il Presidente** pone in votazione l'emendamento n.1, con l'aggiunta di "e incolti", che il testo di seguito si riporta:

**Emendamento n.1**

A pagina 1 del Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani all'articolo 1, al quarto rigo, dopo la parola "lucro" aggiungere:

*"in ottemperanza ai principi in materia di assegnazione di terreni agricoli e incolti di cui all'art. 25 del Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli ad esclusione degli alloggi di E.R.P".*

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

(allegato 2)

**Il Presidente** pone in discussione l'emendamento n.2 a firma della consigliera Beatrice ed altri.

**Il Vicesindaco** concorda in linea di principio con lo spirito dell'emendamento e, motiva la non possibilità di rendere gratuita l'assegnazione.

**La consigliera Beatrice** precisa sul titolo di gratuità.

**Il Vicesindaco** propone di accoglierlo come raccomandazione.

**Il consigliere Esposito G.** precisa, sul termine gratuito che risulta essere diverso da economicamente rilevante. Ritiene che la questione va addotta agli Uffici che non riescono a darne una valutazione.

**Il consigliere Borriello A.** precisa anch'egli sul titolo gratuito della concessione.

**Il Presidente** dichiara che l'emendamento n.2 a firma della consigliera Beatrice ed altri è stato accolto come raccomandazione e, pone in discussione l'emendamento n.3 a firma del Gruppo consiliare Per una città ideale.

**Il Vicesindaco** propone di aggiungere dopo disoccupati "ovvero" ed esprime parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione l'emendamento n.3, con l'aggiunta proposta, che il testo di seguito si riporta:

**Emendamento n.2**

All' art. 2 (Beneficiari della concessione) capo 2 comma c. aggiungendo dopo la parola disoccupati le parole "persone e giovani maggiorenni in difficoltà socioeconomiche, residenti nel territorio della Municipalità di riferimento e indicate dai servizi sociali" Pertanto suddetto comma c si dovrà riscrivere: "disoccupati ovvero persone e giovani maggiorenni in difficoltà socioeconomiche, residenti nel territorio della Municipalità di riferimento e indicate dai servizi sociali"

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

(allegato 3)

**Il Presidente** pone in discussione l'emendamento n.4 a firma del Gruppo consiliare Per una città ideale.

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione l'emendamento n.4 che il testo di seguito si riporta:

**Emendamento n.3**

All'art. 2 (Beneficiari della concessione) al secondo rigo del capo 6 aggiungendo dopo la parola "Associazioni" le parole: "di volontariato per progetti di aiuto e integrazione sociale a favore ..." e aggiungendo dopo la parola "disagiate" la frase "indicate dai servizi sociali territoriali".

Pertanto il comma 6 del suddetto articolo 2 si dovrà riscrivere: "L'Amministrazione potrà inoltre,



*attraverso apposite convenzioni, stabilire di concedere una parte degli appezzamenti alle Associazioni di volontariato per progetti di aiuto e integrazione sociale a favore delle persone diversamente abili, o a persone gravemente disagiate, indicate dai servizi sociali territoriali".*  
Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

(allegato 4)

**Il Presidente pone in discussione l'emendamento n.5 a firma della consigliera Beatrice ed altri.**  
**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

**Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.5 che il testo di seguito si riporta:**

**Emendamento n.4**

All'art. 3 **Criteri e durata della concessione**, punto 4 sostituire le parole " in qualsiasi momento" con " *con un preavviso di trenta giorni*".

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

(allegato 5)

**Il Presidente pone in discussione l'emendamento n.6 a firma del Gruppo consiliare** Per una città ideale.

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

**Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.6 che il testo di seguito si riporta:**

**Emendamento n.5**

All'art. 4 ( **Modalità di gestione delle aree ad orti urbani** ) capo 3 a pagina tre eliminando solo le ultime due parole della frase " socialità di concerto"; sostituendole con la frase : "d'inclusione sociale, visite guidate di scolaresche" ; pertanto il suddetto quarto capoverso del capo 3 dell'Art. 4 si dovrà riscrivere : "*promuovere iniziative di aggregazione, d'inclusione sociale e visite guidate per le scolaresche*".

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

(allegato 6)

**Il Presidente pone in discussione l'emendamento n.7 sempre a firma del Gruppo consiliare** Per una città ideale.

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

**Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.7 che il testo di seguito si riporta:**

**Emendamento n.6**

All'art. 5 ( **Modalità di gestione degli orti** ), cioè:

1- eliminare al capo 2 le parole " morte del soggetto autorizzato, di rinuncia da parte dello stesso " sostituendole con le parole " rinuncia del soggetto autorizzato" cioè questo capo 2. Dovrà essere riscritto in questi termini : "*In caso di rinuncia da parte del soggetto autorizzato o di revoca, l'assegnazione decade e potrà essere rilasciata ad altro soggetto utilmente collocato in graduatoria per il rimanente periodo di validità, dell'assegnazione medesima.*"

2- eliminare l'intera frase del capo 3. " Nei casi di cui al precedente comma, né l'autorizzato, né i suoi eredi potranno pretendere alcunché per la semina e le colture presenti nell'appezzamento" sostituendo e riscrivendo l'intero capo 3 con le parole : "*In caso di morte del concessionario gli eredi avranno diritto, presentando apposita domanda entro 30 giorni dal decesso, di ottenere una breve proroga della concessione, per un massimo di 90 giorni non rinnovabile, al fine esclusivo di effettuare solo la raccolta della semina. Al termine dei 90 giorni si procederà ad una nuova concessione*".

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

(allegato 7)

**Il Presidente pone in discussione l'emendamento n.8 sempre a firma del Gruppo consiliare** Per una città ideale.

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

**Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.8 che il testo di seguito si riporta:**

**Emendamento n.7**

All'art. 6 ( **Regolamentazione delle attività** ) al capo 1. sostituendo il punto con una virgola dopo

la parola "Assegnatari" aggiungendovi poi la frase: "coinvolgendo anche le realtà del mondo scolastico, del settore sociale e culturale, gli organismi di tutela ambientale, nonché le associazioni e consorzi dei coltivatori biologici". Pertanto suddetto capo 1, dovrà essere riscritto con le parole: *"Il Servizio Qualità dello Spazio Urbano provvederà ad organizzare iniziative volte alla diffusione delle buone pratiche culturali attraverso mirate informative agli Assegnatari, coinvolgendo anche le realtà del mondo scolastico, del settore sociale e culturale, gli organismi di tutela ambientale, nonché le associazioni e consorzi dei coltivatori biologici"*.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

(allegato 8)

**Il Presidente** dichiara che l'emendamento n.9 a firma dei consiglieri Schiano e Esposito Luigi è stato ritirato dai proponenti.

**Il Presidente** pone in discussione l'emendamento n.10 a firma della consigliera Beatrice ed altri.

**Il Vicesindaco** propone di modificare "venti giorni" in "trenta giorni" ed esprime parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione l'emendamento n.10 che il testo di seguito si riporta:

#### **Emendamento n.8**

All'art 9 **Revoca dell'assegnazione**

dopo le parole "per altri motivi di pubblica utilità, previo avviso agli interessati" aggiungere le parole "almeno di trenta giorni".

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

(allegato 9)

**Il Presidente** terminato l'esame degli emendamenti, pone in votazione la deliberazione di G.C. n.44 del 30.01.2013, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 35 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto a maggioranza con l'astensione del consigliere Santoro e del Presidente Pasquino

### **DELIBERA**

l'approvazione della proposta di G.C. n.44 del 30.01.2013 avente ad oggetto: adozione di un Regolamento comunale per l'affidamento e la gestione degli orti urbani con n.1 ordine del giorno e con n.8 emendamenti prima approvati che di seguito si riportano:

#### **Emendamento n.1**

A pagina 1 del Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani all'articolo 1, al quarto rigo, dopo la parola "lucro" aggiungere:

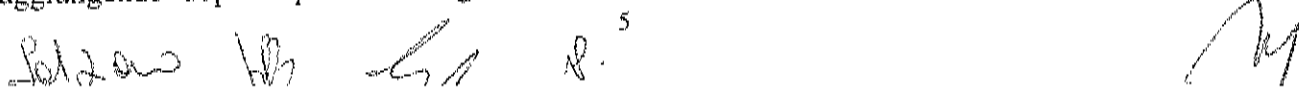
*"in ottemperanza ai principi in materia di assegnazione di terreni agricoli e incolti di cui all'art. 25 del Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli ad esclusione degli alloggi di E.R.P."*

#### **Emendamento n.2**

All'art. 2 (**Beneficiari della concessione**) capo 2 comma c. aggiungendo dopo la parola disoccupati le parole "persone e giovani maggiorenni in difficoltà socioeconomiche, residenti nel territorio della Municipalità di riferimento e indicate dai servizi sociali" Pertanto suddetto comma c si dovrà riscrivere: *"disoccupati ovvero persone e giovani maggiorenni in difficoltà socioeconomiche, residenti nel territorio della Municipalità di riferimento e indicate dai servizi sociali"*.

#### **Emendamento n.3**

All'art. 2 (**Beneficiari della concessione**) al secondo rigo del capo 6 aggiungendo dopo la parola "Associazioni" le parole: "di volontariato per progetti di aiuto e integrazione sociale a favore ..." e aggiungendo dopo la parola "disagiate" la frase "indicate dai servizi sociali territoriali".



Pertanto il comma 6 del suddetto articolo 2 si dovrà riscrivere: "L'Amministrazione potrà inoltre, attraverso apposite convenzioni, stabilire di concedere una parte degli appezzamenti alle Associazioni di volontariato per progetti di aiuto e integrazione sociale a favore delle persone diversamente abili, o a persone gravemente disagiate, indicate dai servizi sociali territoriali".

#### Emendamento n.4

All'art. 3 **Criteri e durata della concessione**, punto 4 sostituire le parole "in qualsiasi momento" con "con un preavviso di trenta giorni".

#### Emendamento n.5

All'art. 4 (**Modalità di gestione delle aree ad orti urbani**) capo 3 a pagina tre eliminando solo le ultime due parole della frase "socialità di concerto"; sostituendole con la frase: "d'inclusione sociale, visite guidate di scolaresche"; pertanto il suddetto quarto capoverso del capo 3 dell'Art. 4 si dovrà riscrivere: "promuovere iniziative di aggregazione, d'inclusione sociale e visite guidate per le scolaresche".

#### Emendamento n.6

All'art. 5 (**Modalità di gestione degli orti**), cioè:

- 1- eliminare al capo 2 le parole "morte del soggetto autorizzato, di rinuncia da parte dello stesso" sostituendole con le parole "rinuncia del soggetto autorizzato" cioè questo capo 2. Dovrà essere riscritto in questi termini: "In caso di rinuncia da parte del soggetto autorizzato o di revoca, l'assegnazione decade e potrà essere rilasciata ad altro soggetto utilmente collocato in graduatoria per il rimanente periodo di validità, dell'assegnazione medesima."
- 2- eliminare l'intera frase del capo 3. "Nei casi di cui al precedente comma, né l'autorizzato, né i suoi eredi potranno pretendere alcunché per la semina e le colture presenti nell'appezzamento" sostituendo e riscrivendo l'intero capo 3 con le parole: "In caso di morte del concessionario gli eredi avranno diritto, presentando apposita domanda entro 30 giorni dal decesso, di ottenere una breve proroga della concessione, per un massimo di 90 giorni non rinnovabile, al fine esclusivo di effettuare solo la raccolta della semina. Al termine dei 90 giorni si procederà ad una nuova concessione".

#### Emendamento n.7

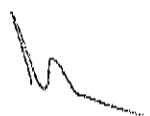
All'art. 6 (**Regolamentazione delle attività**) al capo 1, sostituendo il punto con una virgola dopo la parola "Assegnatari" aggiungendovi poi la frase: "coinvolgendo anche le realtà del mondo scolastico, del settore sociale e culturale, gli organismi di tutela ambientale, nonché le associazioni e consorzi dei coltivatori biologici". Pertanto suddetto capo 1, dovrà essere riscritto con le parole: "Il Servizio Qualità dello Spazio Urbano provvederà ad organizzare iniziative volte alla diffusione delle buone pratiche culturali attraverso mirate informative agli Assegnatari, coinvolgendo anche le realtà del mondo scolastico, del settore sociale e culturale, gli organismi di tutela ambientale, nonché le associazioni e consorzi dei coltivatori biologici".

#### Emendamento n.8

All'art 9 **Revoca dell'assegnazione**

dopo le parole "per altri motivi di pubblica utilità, previo avviso agli interessati" aggiungere le parole "almeno di trenta giorni".

Il Presidente attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo 267/2000, l'esecuzione immediata della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata alla unanimità.





COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE

ORIGINALE

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

11 DIC. 2012

17605

Proposta al Consiglio

Proposta di delibera prot. n. 12 del 11/12/12

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 44

OGGETTO: proposta al Consiglio di adozione di un Regolamento comunale per l'affidamento e la gestione degli orti urbani

30 GEN. 2013

Il giorno ....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

P

CARMINE PISCOPO

P

Luigi DE FALCO

P

Antonella DI NOCERA

ASSENTE

Anna DONATI

P

Marco ESPOSITO

P

ALESSANDRA CLEMENTE

Salvatore PALMA

Annamaria PALMIERI

Enrico PANINI

Giuseppina TOMMASIELLI

Bernardino TUCCILLO

P  
ASSENTE  
P  
ASSENTE  
ASSENTE  
ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DR. GAETANO VIRIUSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE



2

Premesso che:

– l'amministrazione comunale considera il verde pubblico un bene di particolare valore ed è sua intenzione favorirne la tutela attraverso la partecipazione diretta dei cittadini;

– le aree a verde della città sono sostanzialmente suddivise tra parchi a scala cittadina e parchi a scala di quartiere, giardini, aiuole e verde di arredo;

– tale patrimonio verde, ammontante a circa 3,5 milioni di metri quadrati, svolge importanti funzioni di tutela ambientale in ambito urbano quali ad esempio la mitigazione dell'inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dell'insolazione e della temperatura, la difesa del suolo dall'impermeabilizzazione e il sostegno alla biodiversità;

– il verde cittadino svolge anche funzioni di miglioramento dell'estetica e dell'immagine della città, nonché ricreative, sportive e di didattica naturalistica;

– la salvaguardia, la manutenzione e la valorizzazione di questo considerevole patrimonio rappresenta un compito del comune che richiede, oltre a competenza e professionalità di chi vi si dedica, anche la possibilità di disporre di risorse adeguate;

– l'amministrazione comunale intende fortemente potenziare il sistema di gestione e manutenzione delle aree verdi, e ritiene importante in questa prospettiva favorire la partecipazione, l'attenzione e la corresponsabilizzazione dei cittadini;

– in questa prospettiva la realizzazione di aree destinate alla coltivazione ed il loro affidamento per la cura e la manutenzione a soggetti terzi e ad associazioni, che ne facciano richiesta, rappresenta un momento fortemente da incentivare per il miglioramento complessivo delle aree a verde;

– le aree attrezzate ad orti urbani, anche se affidate a soggetti terzi, manterranno comunque le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti;

– l'amministrazione comunale con questa iniziativa si propone di:

- a) tutelare e promuovere il verde come elemento qualificante del tessuto urbano e come elemento di miglioramento della qualità della vita dei cittadini;
- b) sensibilizzare i cittadini, le associazioni, le scuole, alla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione degli spazi urbani a verde e, più in generale del patrimonio comunale;
- c) diffondere la cultura del rispetto e della conoscenza del patrimonio naturale;
- d) stimolare e accrescere il senso di appartenenza alla comunità cittadina;
- e) generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano; creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano; recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
- f) incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici.

Considerato che, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera f del Regolamento delle municipalità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 68 del 21 settembre 2005, la manutenzione

Y



ordinaria e straordinaria del verde pubblico e dei parchi comunali di interesse locale è di competenza delle municipalità.

Ritenuto che è interesse dell'amministrazione provvedere, di concerto con le municipalità territorialmente competenti, alla realizzazione di orti urbani ed al loro affidamento a soggetti privati, attraverso avvisi pubblici.

Ritenuto, altresì, opportuno che la gestione degli orti urbani avvenga nel rispetto di una procedura amministrativa normata attraverso un regolamento per la concessione a soggetti privati.

Letta la bozza di regolamento che individua le finalità, definisce l'oggetto e stabilisce le procedure per la concessione temporanea a terzi degli orti urbani, fissa i requisiti dei soggetti richiedenti, individua le categorie avvantaggiate nella assegnazione e gli interventi ammessi nelle aree date in concessione, definisce le modalità di partecipazione ai bandi e gli obblighi a carico dei soggetti concessionari.

Ritenuto che in prima applicazione possano essere individuate aree aventi le caratteristiche e la suscettività ad essere utilizzate come orti urbani all'interno di tutti i parchi a scala cittadina e di municipalità, ad eccezione della villa comunale, del parco Virgiliano e del parco del Poggio.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal direttore della direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il direttore della direzione Ambiente e tutela del territorio e del mare  
dirigente ad interim del servizio Qualità dello spazio urbano  
Giuseppe Pulli

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Propone al Consiglio l'adozione del *Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani* allegato al presente atto e di cui costituisce parte integrante.

La presente proposta viene trasmessa alle municipalità affinché formulino il proprio parere in ordine all'adozione del *Regolamento* allegato da parte del Consiglio comunale.

Il direttore della direzione Ambiente e tutela del territorio e del mare  
dirigente ad interim del servizio Qualità dello spazio urbano  
Giuseppe Pulli

Il vicesindaco e assessore all'Ambiente  
Tommaso Sodano

Segue emendamento su intercalare allegato  
L. SEGRETARIO GENERALE

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 5 pagine, progressivamente numerate:

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 30 gennaio 2013

4

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

~~Letto il parere di regolarità contabile dal quale, tra l'altro, si rileva che "nella proposta non vengono definiti i criteri per la determinazione del canone che dovrà essere pagato dagli assegnatari, né consequenzialmente definito l'importo. L'art. 8 del Regolamento sembra rinviare ad altro provvedimento. Occorre pertanto chiarire nel merito, significando che nel Bilancio di Previsione 2013 e successivi esercizi dovrà essere iscritto il relativo stanziamento in entrata";~~

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con voti UNANIMI adotta la proposta emendando lo schema di Regolamento come segue:

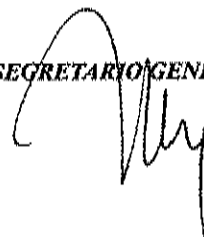
- Sostituire l'art. 1 con il seguente: " 1. Il Comune di Napoli, assegna, tramite pubblicazione a cura del Servizio Qualità dello Spazio Urbano ovvero della Municipalità territorialmente competente di apposito Bando, appezzamenti di terreno di proprietà comunale o comunque nella disponibilità dell'Ente, opportunamente attrezzati, di dimensioni comprese fra i 20 ed i 100 mq., definiti orti urbani, al fine di diffondere la cultura del verde e stimolare la partecipazione alla vita collettiva, attraverso le attività di coltivazione di colture orticole senza fini di lucro. "
- Sostituire all'art. 2, comma 1, le parole: " in concessione all'Amministrazione " con le parole : " comunque nella disponibilità dell'Ente. ".
- Sostituire, all'art. 2, comma 2, le parole da "Vengono assegnati... " fino a "... cittadini residenti" con le seguenti parole: "Vengono assegnati per un periodo massimo di 5 anni, previo pagamento di canone annuo forfettario, ricognitorio, anticipato, comprensivo di spese, di € 12,00 (dodici), annualmente rivalutato secondo gli indici ISTAT, a cittadini residenti";
- Sostituire il comma 1 dell'art. 3 con il seguente: " 1. Al fine dell'assegnazione il Servizio Qualità dello Spazio Urbano ovvero la Municipalità di riferimento indirà apposito bando, nel quale saranno indicati gli elementi identificativi del fondo, le dimensioni dei singoli orti, il canone previsto, la durata dell'assegnazione ed i criteri di assegnazione del fondo. "

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE



CA

Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani



COMUNE DI NAPOLI

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 12 DEL 11 12 12, AVENTE AD  
OGGETTO: proposta al Consiglio di adozione di un Regolamento comunale per l'affidamento e la gestione degli  
orti urbani

Il Dirigente del Servizio \_\_\_\_\_ esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

Addi 11 dicembre 2012

IL COORDINATORE

C. PULLI

Pervenuta in Ragioneria Generale il 11 DIC 2012 Prot. 14665

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

V. parere di regolarità contabile

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L. .... viene prelevata dal Titolo. .... Sez. ....  
Rubrica. .... Cap. .... ( ) del Bilancio 200. ...., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L. ....
Impegno precedente	L. ....
Impegno presente	L. ....
Disponibile	L. ....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



6

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Direzione Centrale Servizi Finanziari**

**OGGETTO: Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come modificati dal decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012 Proposta di deliberazione n.12 del 11.12.2012 – IV 665 del 11.12.2012**

Letto l'art 147 bis comma 1 del decreto legislativo 267/2000, come modificato ed integrato dal decreto legge 174/2012, convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot n. 957163 del 13.12.2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Con la proposta in esame si dispone l'approvazione del Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani all'interno di tutti i parchi a scala cittadina e di municipalità ad eccezione della villa comunale del parco Virgiliano e del parco del Poggio, con l'intento di tutelare e promuovere il verde come elemento qualificante del tessuto urbano e come elemento di miglioramento della qualità della vita dei cittadini.


L'art. 1 della bozza di Regolamento dispone che il Comune di Napoli assegnerà appezzamenti di terreno di proprietà comunale o in concessione dell'Amministrazione, opportunamente attrezzati, di dimensioni comprese tra i 20 e i 100 mq.

I lotti (art. 2) verranno assegnati per un periodo massimo di cinque anni, previo pagamento di canone annuale, forfettario, ricognitorio, comprensivo di spese, a cittadini residenti nel comune di Napoli da almeno un anno e che abbiano specifici requisiti ai fini del diritto all'assegnazione. L'assegnazione è strettamente personale e non può essere trasferita ad altri (art. 5).

L'assegnazione sarà disposta a seguito di appositi avvisi pubblici disposti dalle Municipalità, cui ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera f del Regolamento delle municipalità, è attribuita la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e dei parchi comunali.

Tanto premesso, si evidenzia che nella proposta non vengono definiti i criteri per la determinazione del canone che dovrà essere pagato dagli assegnatari, né consequenzialmente definito l'importo. L'art. 8 del Regolamento sembra rinviare ad altro provvedimento. Occorre pertanto chiarire nel merito, significando che nel Bilancio di Previsione 2013 e successivi esercizi dovrà essere iscritto il relativo stanziamento di entrata.

Relativamente all'affidamento di appezzamenti di terreno di proprietà comunale, si ritiene necessario che sia valutata dall'Amministrazione i contenuti di cui all' art. 243 bis comma 8 ) lettera g) del decreto legislativo 267/2000, inserito ai sensi decreto legge 174 del 10.10.2012, convertito nella legge 213/2012, che dispone che ai fini dell'accesso al Fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter l'Ente abbia, tra l'altro, *previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'Ente*.

  
Il Ragioniere Generale  
dr. Vincenzo Mossetti

7

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Il provvedimento sottoposto all'esame della Giunta comunale contiene la proposta al Consiglio di adottare il *"Regolamento comunale per l'affidamento e la gestione degli orti urbani"*.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la locuzione: *"Favorevole"*.

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e alla luce dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 (come modificato e integrato dal d.l. 174/2012, convertito in legge 213/2012) e della circolare n. 957263 del 13.12.2012 del Direttore Servizi Finanziari -, rilevando che *"nella proposta non vengono definiti i criteri per la determinazione del canone che dovrà essere pagato dagli assegnatari, né consequenzialmente definito l'importo. L'art. 8 del regolamento sembra rinviare ad altro provvedimento. Occorre pertanto chiarire nel merito, significando che nel bilancio di Previsione 2013 e successivi esercizi dovrà essere iscritto il relativo stanziamento in entrata"* e, ancora, che *"relativamente all'affidamento di appezzamenti di terreno di proprietà comunale, si ritiene necessario che siano valutati dall'Amministrazione i contenuti di cui all'art. 243bis comma 8, lettera g) del decreto legislativo 267/2000 [...], che dispone che ai fini dell'accesso al fondo di rotazione di cui all'art. 243ter l'Ente abbia, tra l'altro, <<previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'Ente>>"*.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta, tra l'altro, che con il regolamento del quale si propone l'adozione l'Amministrazione comunale si propone *"di tutelare e promuovere il verde come elemento qualificante del tessuto urbano e come elemento di miglioramento della qualità di vita dei cittadini"*, di consentire e favorire *"processi di partecipazione e autogestione degli spazi urbani a verde e, più in generale, del patrimonio comunale"* e attraverso questa leva *"diffondere la cultura del rispetto e della conoscenza del patrimonio naturale"*.

Si richiamano (tra l'altro):

- l'art. 4 (*Cultura e tutela dell'ambiente e del paesaggio*) e l'art. 82 (*Municipalità*) dello Statuto comunale;
- l'art. 18, comma 1, lettera f) del Regolamento delle Municipalità (deliberazione di C.C. n. 68 del 21 settembre 2005) - che attribuisce alle Municipalità la *"manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e dei parchi comunali di interesse locale"* -, in ragione del quale nella parte deliberativa della proposta si dispone di raccogliere il parere delle Municipalità in ordine all'adozione del Regolamento;
- l'art. 243 bis, comma 8, lett. g) del D.Lgs. 267/2000.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di *"Favorevole"* ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito

VISTO  
Il Sindaco  
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE

8  
del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Nel richiamarsi alle considerazioni svolte dal Ragioniere generale nel parere di regolarità contabile, si rinvia alla potestà dell'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

dr. Gaetano Virtuoso

30.1.13

UFFICIO:  
Sindaco  
Luigi de Magistris

9

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 44 del 30/01/13 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 5, separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio 01/11/3/13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile GA

Data e firma per ricevuta di copia del presente  
atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio  
Segreteria del Consiglio

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale  
in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- ☐ Deliberazione decaduta  
\_\_\_\_\_
- ☐ Altro \_\_\_\_\_

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 44 del 30/1/13.

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 5 pagine separatamente numerate,

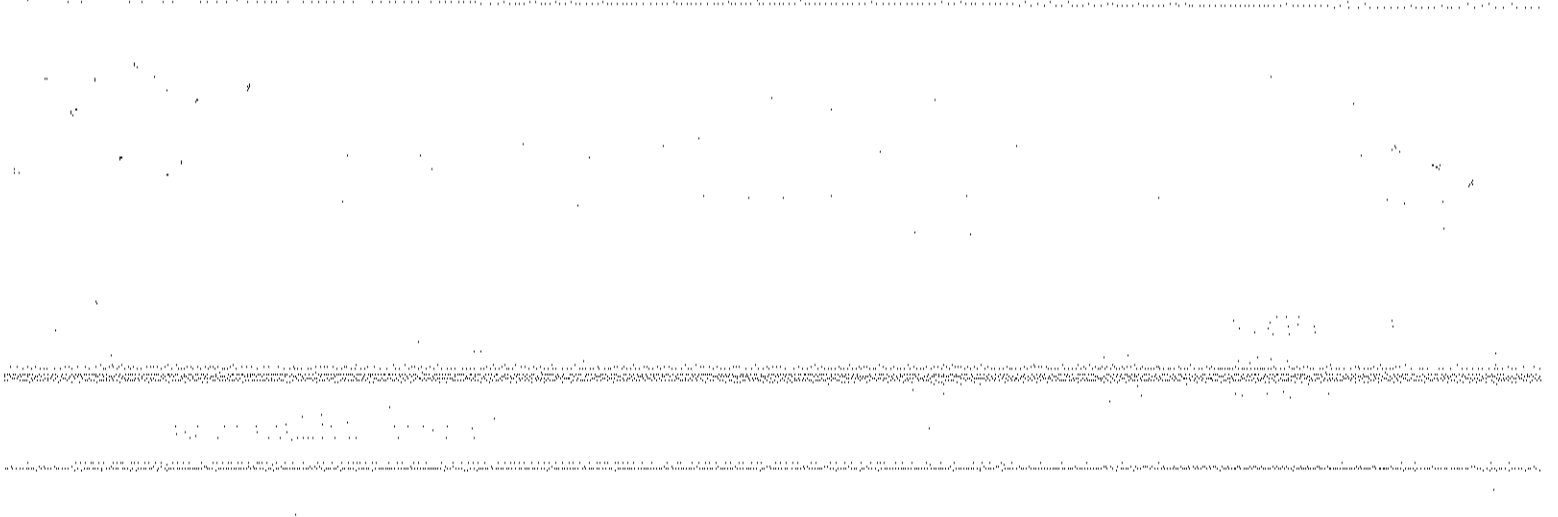
- ☒ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- ☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.







COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N. ....44.....DEL...30-1-2013**

**CITTÀ di NAPOLI**  
**REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E**  
**LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI**  
*ADOTTATO DAL CONSIGLIO COMUNALE*  
*CON DELIBERAZIONE N*

**INDICE**

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Beneficiari della concessione
- Art. 3 Criteri e durata della concessione
- Art. 4 Modalità di gestione delle aree ad orti urbani
- Art. 5 Modalità di gestione degli orti
- Art. 6 Regolamentazione delle attività
- Art. 7 Fruibilità delle aree destinate ad orti urbani
- Art. 8 Pagamento del canone
- Art. 9 Revoca dell'assegnazione
- Art. 10 Controlli
- Art. 11 Norme di comportamento
- Art. 12 Modifiche al regolamento
- Art. 13 Norme finali

**Articolo 1**

**Finalità**

Il comune di Napoli, assegna appezzamenti di terreno di proprietà comunale o in concessione all'Amministrazione, opportunamente attrezzati, di dimensioni comprese fra i 20 ed i 100 mq., definiti orti urbani, al fine di diffondere la cultura del verde e stimolare la partecipazione alla vita collettiva, attraverso le attività di coltivazione di colture orticole senza fini di lucro.

**Articolo 2**

**Beneficiari della concessione**

1. I lotti di terreno destinati ad orti urbani nel territorio del comune di Napoli sono di proprietà o in concessione all'Amministrazione.
2. Vengono assegnati per un periodo massimo di 5 anni, previo pagamento di canone annuale forfettario, ricognitorio, anticipato, comprensivo di spese, a cittadini residenti nel comune di Napoli da almeno un anno, in regola con il pagamento dei tributi comunali ed in possesso dei seguenti requisiti elencati in ordine di diritto all'assegnazione:
  - a. pensionati di età non inferiore ai 60 anni residenti nel territorio della Municipalità di riferimento ;
  - b. portatori di un handicap compatibile con il tipo di attività residenti nel territorio della Municipalità di riferimento;
  - c. disoccupati residenti nel territorio della Municipalità di riferimento;
  - d. casalinghe, residenti nel territorio della Municipalità di riferimento ;
  - e. altri cittadini maggiorenni residenti nel territorio della Municipalità di riferimento;
  - f. cittadini residenti nel territorio di altre municipalità secondo la priorità di cui alle precedenti lettere.
3. Non possono essere concessi orti urbani:
  - a) a coloro che svolgano l'attività di agricoltore a titolo principale;

① V'

b) a coloro che già abbiano in uso, in possesso o in proprietà, appezzamenti di terreno coltivabile ubicati nel territorio del comune di Napoli.

4. Ad ogni nucleo familiare non può essere concesso più di un orto nel territorio comunale.

5. Qualora dopo la procedura di assegnazione degli orti messi a bando, dovessero essere disponibili lotti non assegnati per esaurimento della graduatoria, redatta dalla Municipalità di riferimento, sulla scorta delle domande degli aventi diritto, gli assegnatari di quel nucleo di orti potranno fare richiesta di un ulteriore particella.

6. L'Amministrazione potrà inoltre, attraverso apposite convenzioni, stabilire di concedere una parte degli appezzamenti alle Associazioni delle persone diversamente abili o a persone gravemente disagiate.

### **Articolo 3**

#### **Criteri e durata della concessione**

1. Al fine dell'assegnazione la Municipalità di riferimento indirà apposito bando.

2. L'assegnazione avverrà mediante selezione delle domande regolarmente ricevute dalla segreteria della Municipalità di riferimento nei termini previsti. La commissione selezionatrice sarà composta da funzionari del servizio Qualità dello Spazio Urbano e del Servizio di Manutenzione Urbana della Municipalità di riferimento.

Gli aventi diritto saranno inseriti in una graduatoria redatta secondo i criteri di priorità di cui all'art.2. A parità di requisiti sarà titolo preferenziale la vicinanza del domicilio del richiedente al sito degli orti e l'anzianità anagrafica.

3. Le concessioni degli orti urbani ed i provvedimenti di revoca avranno luogo con provvedimento dirigenziale del dirigente della Municipalità di riferimento.

4. La concessione è a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento.

5. La durata della concessione dell'orto urbano è di anni cinque e non è rinnovabile alla scadenza, sarà tuttavia possibile partecipare al bando successivo.

6. Le assegnazioni effettuate nel corso dell'anno, in relazione a intervenute disponibilità di orti (per rinuncia, trasferimento, decesso, revoca ecc.) avverranno per scorrimento delle graduatorie ed avranno durata quinquennale a decorrere dalla data di assegnazione.

7. Il controllo sulla corretta gestione degli orti è demandata al Servizio di Manutenzione Urbana della Municipalità di riferimento che di concerto con il Rappresentante degli orti segnalerà al Dirigente della Municipalità gli eventuali provvedimenti di revoca.

### **Articolo 4**

#### **Modalità di gestione delle aree ad orti urbani**

Gli assegnatari di ciascun nucleo di orti formano l'Assemblea degli assegnatari.

1. La prima Assemblea degli assegnatari, convocata presso la sede istituzionale dell'Ente dal Servizio Qualità dello Spazio Urbano di concerto con la Municipalità di riferimento entro 30 giorni dall'assegnazione, elegge, all'inizio di ogni periodo, il proprio Rappresentante o nei nuclei più numerosi, superiori a 10 lotti, un Comitato di Gestione. Le successive assemblee vengono convocate dal Rappresentante degli orti.

2. L'Assemblea degli assegnatari è valida con la presenza della metà più uno degli assegnatari e si esprime a maggioranza dei presenti.

Il Comitato di Gestione è composto dal Rappresentante e dai Consiglieri, in ragione di 1 ogni 10 orti e fino ad un massimo di 10 consiglieri.

3. I Consiglieri coadiuvano il Rappresentante nella gestione degli orti.

In particolare i compiti del Comitato di gestione sono i seguenti:

- controllare la corretta osservanza delle norme regolamentari;
- dirimere le controversie tra gli assegnatari;
- stimolare e coinvolgere l'interesse degli assegnatari verso le tematiche ecologiche e ambientali;

(2) V

- promuovere iniziative di aggregazione e socialità di concerto;
- garantire l'apertura e chiusura dell'area ad orti e delle aperture del sito alla cittadinanza così come concordato con la Municipalità di riferimento;
- organizzare la gestione e manutenzione degli spazi comuni e delle aree a verde delle aree ad orti.

5. Il Rappresentante costituisce l'interlocutore dell'Amministrazione e della Municipalità di riferimento segnalando le eventuali inadempienze.

## **Articolo 5**

### **Modalità di gestione degli orti**

1. L'assegnazione è strettamente personale e non può essere trasferita ad altri.
2. In caso di morte del soggetto autorizzato, di rinuncia da parte dello stesso o di revoca, l'assegnazione decade e potrà essere rilasciata ad altro soggetto utilmente collocato in graduatoria per il rimanente periodo di validità, dell'assegnazione medesima.
3. Nei casi di cui al precedente comma, né l'autorizzato, né i suoi eredi potranno pretendere alcunché per la semina e le colture presenti nell'appezzamento.
4. Sull'area assegnata non potrà essere svolta attività diversa dalla coltivazione ortofloricola. In ogni caso, la produzione ricavata non potrà dare adito ad attività commerciale o a scopo di lucro ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di prodotti per uso familiare.
5. Il concessionario non potrà avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del lotto assegnato né concederne a terzi l'uso, pena l'immediata decadenza della concessione, fatti salvi i casi temporanei di forza maggiore (malattia, ferie, ecc.). Potrà avvalersi tuttavia dell'aiuto di un componente del proprio nucleo familiare.
6. Se l'area risulta incolta, abbandonata, o di accertata trascuratezza nella coltivazione dell'appezzamento di terreno assegnato, l'assegnazione sarà revocata in qualsiasi momento, senza che nulla sia dovuto al titolare della stessa.
7. Allo scadere dell'assegnazione, anche per rinuncia o per revoca, l'Assegnatario dovrà lasciare il terreno libero e sgombro da persone e cose e non potrà accampare alcun diritto sui frutti, né esigere indennizzo dalla Amministrazione e da chi subentra.

## **Articolo 6**

### **Regolamentazione delle attività**

1. Il Servizio Qualità dello Spazio Urbano provvederà ad organizzare iniziative volte alla diffusione delle buone pratiche colturali attraverso mirate informative agli Assegnatari.
2. E' vietato utilizzare la superficie assegnata per scopi diversi dall'attività agricola e per l'impianto di specie arboree; l'assegnatario deve eseguire a propria cura e spese, la manutenzione, la coltivazione e pulizia del lotto assegnato per il quale non è ammesso, nemmeno temporaneamente, l'incolto e/o l'abbandono, nemmeno parziale. Inoltre di comune accordo con gli altri assegnatari del nucleo di orti e di concerto con il Rappresentante, dovrà eseguire anche la pulizia da erbacce dei vialetti e la cura delle strutture ed aree a verde comuni individuate nella planimetria allegata all'atto di assegnazione, nel rispetto delle norme civili e di buona convivenza.
3. L'assegnazione consente la coltivazione limitatamente alle colture orticole e floricole a ciclo annuale in genere, alle piante erbacee perenni (bulbose, floreali, aromatiche) e di piccoli frutti (es. lamponi, more, ribes).
4. E' vietata la coltivazione di piante arbustive e rampicanti (es. alloro, oleandro, canne bambù, edere, ecc.).
5. Gli alberi e gli arbusti che dovessero nascere spontaneamente dovranno essere sradicati.
6. E' vietato l'allevamento d'animali in genere e delle api.
7. All'interno degli appezzamenti è vietata la costruzione, l'installazione o il deposito di ogni tipo di struttura, ancorata o meno al suolo, fatti salvi apprestamenti protettivi leggeri con film plastico

sostenuti da archetti temporanei fino ad 1m. di altezza e comunque di ridotta estensione e limitatamente ai mesi invernali.

8. E' vietato posizionare contenitori di qualunque tipo come vasi, bacinelle ecc. o qualsivoglia suppellettile che possa costituire elemento di disordine e degrado

9. L'Assegnatario è tenuto ad utilizzare tecniche di coltivazione naturale o biologica o biodinamica o comunque a basso impatto.

10. E' vietato l'uso di diserbanti o altri prodotti che possano procurare inquinamento.

11. Lo smaltimento dei rifiuti organici deve avvenire con compostiera. I rifiuti di altro genere devono essere smaltiti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

12. L'assegnatario è tenuto ad eseguire a sua cura e spese la manutenzione ordinaria e straordinaria degli allacci per l'irrigazione, delle recinzioni (piccole riparazioni) e dei manufatti ad egli affidati.

13. Non deve essere alterato in alcun modo il perimetro, la delimitazione e la fisionomia dell'orto assegnato.

14. Deve essere consentita la libera circolazione pedonale lungo i passaggi principali.

15. Non è possibile accedere agli orti con auto e motocicli.

16. Non devono essere prodotti rumori molesti.

17. Non devono essere accesi fuochi di qualsiasi genere (es. bruciatura di stoppie, foglie ecc.).

18. L'acqua non deve essere usata per scopi diversi dall'irrigazione delle colture. E' vietato conservare acqua in fusti o barili, anche chiusi, onde evitare la diffusione di zanzare e altri insetti.

19. Non possono essere effettuati allacciamenti alla rete elettrica.

20. Non devono essere eseguiti interventi di potatura sulle alberature presenti nei lotti o sul confine, la cui manutenzione è a carico dell'Amministrazione, salvo diverso accordo con gli uffici comunali preposti alla manutenzione delle stesse.

## **Articolo 7**

### **Fruibilità alla cittadinanza delle aree destinate ad Orto Urbano**

Gli orti devono essere accessibili alla cittadinanza.

Il Servizio Qualità dello Spazio Urbano, di concerto con la Municipalità di riferimento ed il Rappresentante dell'area ad orti, stabilirà gli orari di apertura al pubblico.

Gli assegnatari devono farsi carico, di illustrare le coltivazioni in atto e le tecniche colturali, collaborando con il Servizio Qualità dello Spazio Urbano per l'organizzazione di visite guidate per la cittadinanza e le scolaresche che intendessero visitare gli orti a scopo didattico.

## **Articolo 8**

### **Pagamento del canone**

Entro dieci giorni dalla comunicazione dell'assegnazione, pena la decadenza, ciascun assegnatario deve provvedere al versamento della quota spettante quale canone ricognitorio annuo anticipato, comprensivo di spese, così come fissata dall'amministrazione Comunale.

## **Articolo 9**

### **Revoca dell'assegnazione.**

L'assegnazione potrà essere revocata per dare attuazione alle previsioni del Piano Regolatore e/o per altri motivi di pubblica utilità, previo avviso agli interessati.

Oltre ai casi di cui all'art.5 costituiscono cause di decadenza le reiterate violazioni alle prescrizioni di cui al presente regolamento.

## **Articolo 10**

### **Controlli**

Le funzioni di controllo sul regolare e buon andamento della gestione degli orti sono svolte dagli uffici competenti del Settore tecnico della Municipalità di riferimento, anche per il tramite della Polizia locale.

(9) 1'

## **Articolo 11**

### **Norme di comportamento**

I cittadini a cui vengono concessi gli orti urbani si impegnano a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento nonché le eventuali altre condizioni particolari poste in sede di assegnazione. Si impegnano altresì a svolgere le attività di coltivazione della propria parcella e delle attività comuni di manutenzione, nel rispetto delle norme civili e di buona convivenza, nonché nel rispetto delle leggi.

Gli assegnatari si assumono ogni responsabilità per danni, infortuni, incidenti, furti e manomissioni che gli stessi possano subire o causare a terzi nello svolgimento delle attività di coltivazione dell'orto.

Il Comune e la Municipalità di riferimento, restano pertanto sollevate da ogni responsabilità.

## **Articolo 12**

### **Modifiche al regolamento**

1. Il presente Regolamento è passibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione sulla base delle esperienze maturate durante il periodo iniziale di applicazione, nonché in base a norme e suggerimenti.

2. Le eventuali innovazioni, pena la decadenza dall'assegnazione dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.

## **Articolo 13**

### **Norme finali**

1. Il presente regolamento, dovrà essere sottoscritto ed integralmente accettato da ogni assegnatario, prima dell'assegnazione della concessione e consegnato in copia agli stessi perché sia rispettato.



ORDINE DEL GIORNO n.1  
Riferimento delibera GC n. 44 del 24.1.2013

Proposto dai consiglieri: Teresa Caiazzo e Carmine Attanasio  
~~Modificato e approvato alla unanimità~~

[Allegato 1]

**Premesso che:**

- il patrimonio verde cittadino svolge importanti funzioni di tutela ambientale tra cui la difesa del suolo dall'impermeabilizzazione
- il verde cittadino svolge anche funzioni di miglioramento dell'estetica e dell'immagine della città
- che l'Amministrazione comunale con questa iniziativa si propone di promuovere il verde come elemento qualificante del tessuto urbano, di generare costante attenzione al degrado urbano e di recuperare spazi verdi e pubblici

**Ritenuto che:**

in coerenza con tali premesse non si comprende il motivo per cui senza ulteriore specifica si individuino come orti urbani in prima applicazione "aree all'interno di parchi a scala cittadina e di municipalità", laddove bisognerebbe invece dare priorità all'individuazione di aree desertificate o incolte, da recuperare e da sottrarre all'impermeabilizzazione ed al degrado urbano nell'ambito delle aree agricole di proprietà del Comune o di altre aree abbandonate ed incolte, ricadenti più al di fuori che entro i parchi;

**impegna il Sindaco**

in via prioritaria, laddove in tali parchi si riscontrino aree desertificate o incolte, andranno invece individuate aree abbandonate ed incolte, tra cui quelle già a destinazione agricola, da recuperare e da sottrarre all'impermeabilizzazione ed al degrado urbano ricadenti al di fuori dei parchi.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten mark]*

Consiglio comunale del 23-1-2014

~~Emendamento alla Del. di Giunta n°44 del 30/1/2013 - ORTI URBANI~~

~~GRUPPO 8 DELL'OPINIONE~~

Premesso che:

- il patrimonio verde cittadino svolge importanti funzioni di tutela ambientale tra cui la difesa del suolo dall'impermeabilizzazione,
- il verde cittadino svolge anche funzioni di miglioramento dell'estetica e dell'immagine della città
- che l'Amministrazione comunale con questa iniziativa si propone di promuovere il verde come elemento qualificante del tessuto urbano, di generare costante attenzione al degrado urbano e di recuperare spazi verdi e pubblici

Ritenuto che:

- in coerenza con tali premesse non si comprende il motivo per cui senza ulteriore specifica si individuino come orti urbani in prima applicazione "aree all'interno di parchi a scala cittadina e di municipalità", laddove bisognerebbe invece dare priorità all'individuazione di aree desertificate o incolte, da recuperare e da sottrarre all'impermeabilizzazione ed al degrado urbano nell'ambito delle aree agricole di proprietà del Comune o di altre aree abbandonate ed incolte, ricadenti più al di fuori che entro i parchi;

Si propone di emendare l'ultimo capoverso della premessa, a pag.3 come di seguito indicato.

Al quarto rigo dell'ultimo capoverso, dopo *Poggio*, eliminare il punto ed aggiungere:

*laddove in tali parchi si riscontrino aree desertificate o incolte. In via prioritaria andranno invece individuate aree abbandonate ed incolte, tra cui quelle già a destinazione agricola, da recuperare e da sottrarre all'impermeabilizzazione ed al degrado urbano ricadenti al di fuori dei parchi.*

I Consiglieri Teresa Galazzo e Carmine Attanasio

Eludato 1

Demetrio - Gagliardi  
23-01-2014

[Allegato 2]

A



COMUNE DI NAPOLI



GRUPPO CONSILIARE  
FEDERAZIONE DELLA SINISTRA

EMENDAMENTO alla Delibera di Proposta al Consiglio n. 44 del 30/01/2013

A pagina 1 del Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani  
all'articolo 1, al quarto rigo, dopo la parola "lucro" aggiungere:  
*"in ottemperanza ai principi in materia di assegnazione di terreni agricoli <sup>e incolti</sup> di cui  
all'art. 25 del Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili  
di proprietà del Comune di Napoli ad esclusione degli alloggi di E.R.P."*

Almodio Fierelli F.O.S.

Emendato b



[Allegato 3]  
3

1

Napoli il .....

**CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

**GRUPPO CONSILIARE**

**PER UNA CITTA' IDEALE**

## **EMENDAMENTO n. 1**

**oggetto: Deliberazione G.C. n. 44 del 30.1.2013 – Orti Urbani -  
Proposta al Consiglio per l'adozione del regolamento per l'affidamento e la gestione  
degli orti urbani**

### **PREMESSO**

che l'Amministrazione Comunale ha predisposto la bozza di regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani con la deliberazione di G.C. n.44 del 30.1.2013, tesa a promuovere e potenziare ogni forma di attività di tutela ambientale e sociale a favore della comunità e delle fasce deboli;

### **CONSIDERATO**

che nei lavori di preparazione della suddetta bozza di regolamento si è voluto evitare ogni forma di preclusione inserendo anche la possibilità di assegnazione degli orti urbani a cittadini non solo pensionati ultrasessantenni, ma anche a persone giovani e appartenenti a fasce sociali in difficoltà, che siano interessate alla cura e coltivazione di un orto urbano,

### **VISTO**

che nella proposta di regolamento in questione, all'art. 2 (**Beneficiari della concessione**) capo 2) comma c) si elenca un ordine di diritti di assegnazione a favore di disoccupati residenti nel territorio;

### **CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE DI EMENDARE**

~~e migliorare suddetto art. 2~~ (**Beneficiari della concessione**) capo 2. comma c. aggiungendo dopo la parola disoccupati le parole: "persone e giovani maggiorenni in difficoltà socioeconomiche, residenti nel territorio della Municipalità di riferimento e indicate dai servizi sociali". Pertanto suddetto comma c. si dovrà riscrivere: "disoccupati <sup>persone e giovani</sup> maggiorenni in difficoltà socioeconomiche, residenti nel territorio della Municipalità di riferimento e indicate dai servizi sociali;"

**I consiglieri**

*Francis...*  
*Simone...*  
*El...*

Emenda 3



[Allegato 4] 2

4

Napoli il .....

**CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

**GRUPPO CONSILIARE**

**PER UNA CITTA' IDEALE**

## **EMENDAMENTO n. 2**

**oggetto: Deliberazione G.C. n. 44 del 30.1.2013 – Orti Urbani - Proposta al Consiglio per l'adozione del regolamento per l'affidamento e la gestione degli orti urbani**

### **PREMESSO**

che l'Amministrazione Comunale ha predisposto la bozza di regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani con la deliberazione di G.C. n.44 del 30.1.2013, tesa a promuovere e potenziare ogni forma di attività di tutela ambientale e sociale a favore della comunità e delle fasce deboli;

### **CONSIDERATO**

che nei lavori di preparazione della suddetta bozza di regolamento si è voluto valorizzare l'apporto socio-culturale anche delle realtà non profit, al fine di potenziare azioni e iniziative di prevenzione e contrasto ai fattori che alimentano esclusioni e malesseri sociali;

### **VISTO**

nella proposta di regolamento in questione, all'art. 2 (**Beneficiari della concessione**) al capo 6, viene prevista la possibilità di convenzioni a favore di Associazioni di persone disabili, o a persone gravemente disagiate, non precisando bene la tipologia " Associazione di volontariato o non profit " (disciplinato dal decreto Zamagni n. 460/1997 e successive normative di settore) e non precisando chi e come si individueranno le persone gravemente disagiate;

### **CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE DI EMENDARE**

e migliorare suddetto art.2 (**Beneficiari della concessione**) al secondo rigo del capo 6, aggiungendo dopo la parola " ..Associazioni..." le parole: " ...di volontariato per progetti di aiuto e integrazione sociale a favore ... " e aggiungendo dopo la parola " disagiate" la frase " indicate dai servizi sociali territoriali ". Pertanto il comma 6. del suddetto articolo n.2 si dovrà riscrivere: L'Amministrazione potrà inoltre, attraverso apposite convenzioni, stabilire di concedere una parte degli appezzamenti alle Associazioni di volontariato per progetti di aiuto e integrazione sociale a favore delle persone diversamente abili, o a persone gravemente disagiate, indicate dai servizi sociali territoriali."

**I consiglieri**

*Francesco Russo*  
*Simone De Luca*  
*Luigi...*

Escluso H

[Allegato 5]

5

## CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Seduta del 23 gennaio 2014

*Emendamento alla delibera di Giunta Comunale n. 44 del 30/1/02013*

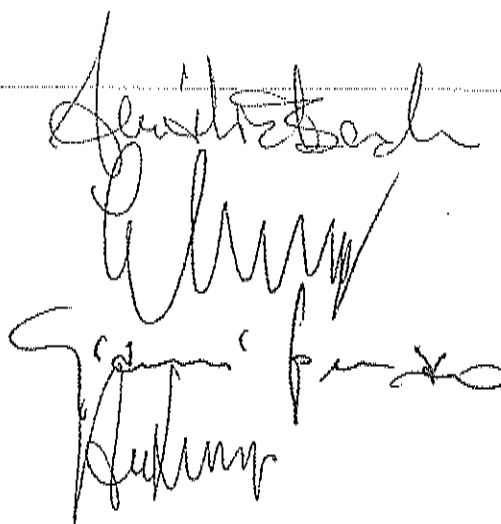
vista la delibera di Giunta Comunale sopra indicata,

### SI PROPONE

Il seguente emendamento che diventa parte integrante della suddetta delibera e precisamente:

#### **art. 3 Criteri e durata della concessione**

punto 4 sostituire le parole "in qualsiasi momento" con "con un preavviso di trenta giorni".

The block contains several handwritten signatures in black ink, likely representing the council members who approved the amendment. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script. There are approximately five distinct signatures visible, some overlapping.

Emenda 5



[Allegato 6]

6

5

Napoli il .....

**CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

**GRUPPO CONSILIARE**

**PER UNA CITTA' IDEALE**

## **EMENDAMENTO N. 5**

**oggetto: Deliberazione G.C. n. 44 del 30.1.2013 – Orti Urbani -**

Proposta al Consiglio per l'adozione del regolamento per l'affidamento e la gestione degli orti urbani

### **PREMESSO**

che l'Amministrazione Comunale ha predisposto la bozza di regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani con la deliberazione di G.C. n.44 del 30.1.2013, tesa a promuovere e potenziare iniziative di tutela ambientale, sociale e culturale a favore della comunità e delle fasce deboli;

### **TENUTO CONTO**

che la bozza di regolamento in questione prevede all'articolo 4 modalità e forme di gestione delle aree e spazi comunali per la realizzazione di orti urbani, prevedendo anche la costituzione di un'apposita Assemblea degli assegnatari e di un comitato di gestione, che collaboreranno per il costante miglioramento e ottimizzazione dell'iniziativa di promozione e tutela ambientale e sociale, basandosi su criteri di forte partecipazione e condivisione progettuale;

### **VISTO CHE:**

nella proposta di regolamento in questione, all'art. 4 (**Modalità di gestione delle aree ad orti urbani**) capo 3. vengono evidenziati i compiti del Comitato per la gestione degli orti urbani, dove all'ultimo quarto capoverso (inizio pag. 3 del regolamento) viene testualmente riportato che il comitato dovrà: "promuovere iniziative di aggregazione e socialità di concerto; "

### **CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE DI EMENDARE**

e migliorare solo quest'ultimo quarto capoverso del suddetto capo 3. dell'art. 4 (**Modalità di gestione delle aree ad orti urbani**), a pagina 3 eliminando solo le ultime due parole della frase "socialità di concerto"; sostituendole con la frase: "d'inclusione sociale, visite guidate di scolaresche"; Pertanto il suddetto quarto capoverso del capo 3. dell'art. 4 si dovrà riscrivere: - promuovere iniziative di aggregazione, d'inclusione sociale e visite guidate per le scolaresche".

**I consiglieri**



Eurole6



[Allegato 7]

6

X

4

Napoli il .....

**CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

**GRUPPO CONSILIARE**

**PER UNA CITTA' IDEALE**

## **EMENDAMENTO *nb***

**oggetto: Deliberazione G.C. n. 44 del 30.1.2013 – Orti Urbani -**

**Proposta al Consiglio per l'adozione del regolamento per l'affidamento e la gestione degli orti urbani**

### **PREMESSO**

che l'Amministrazione Comunale ha predisposto la bozza di regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani con la deliberazione di G.C. n.44 del 30.1.2013, tesa a promuovere e potenziare iniziative di valorizzazione ambientale, sociale e culturale a favore della comunità e delle fasce deboli;

### **TENUTO CONTO**

che la bozza di regolamento in questione all'articolo 5 ( **Modalità di gestione degli orti**) indica una serie di modalità e regole generali di gestione delle aree e spazi comunali destinati alla realizzazione degli orti urbani, prevedendo anche che, in caso di morte gli eredi del concessionario (familiari, conviventi ecc.), non potranno raccogliere l'atteso frutto delle semine delle colture ortofloricole;

### **VISTO**

che in moltissime città d'Italia suddetti regolamenti prevedono anche un breve periodo di deroga agli eredi in caso di morte del concessionario, per un senso di rispetto nei confronti del defunto concessionario, che avrà certamente condiviso con i propri familiari, le spese, le cure e le fatiche per la semina per l'atteso raccolto, per cui appare alquanto ingiusto non concedere poche settimane di tempo agli eredi per consentire di raccogliere i frutti della semina precedente;

### **CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE DI EMENDARE**

e migliorare solo il capo 2. e 3. del suddetto dell'art. 5 **Modalità di gestione degli orti**, cioè:

1 - eliminare al capo 2 le parole "morte del soggetto autorizzato, di rinuncia da parte dello stesso " sostituendole con le parole: " rinuncia del soggetto autorizzato" cioè questo capo 2. dovrà essere riscritto in questi termini: " In caso di rinuncia da parte del soggetto autorizzato o di revoca, l'assegnazione decade e potrà essere rilasciata ad altro soggetto utilmente collocato in graduatoria per il rimanente periodo di validità, dell'assegnazione medesima."

2 - eliminare l'intera frase del capo 3. " Nei casi di cui al precedente comma, né l'autorizzato, né i suoi eredi potranno pretendere alcunché per la semina e le colture presenti nell'appezzamento." sostituendo e riscrivendo l'intero capo 3. con le parole: "In caso di morte del concessionario gli eredi avranno diritto, presentando apposita domanda entro 30 giorni dal decesso, di ottenere una breve proroga della concessione, per un massimo di 90 giorni non rinnovabile, al fine esclusivo di effettuare solo la raccolta della semina. Al termine dei 90 giorni si procederà ad una nuova concessione."

**I consiglieri**

*[Signature]*  
*[Signature]*  
- 10.11.13

Emendato

[Allegato 8]

17



COMUNE DI NAPOLI

Napoli il .....

**CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

**GRUPPO CONSILIARE**

**PER UNA CITTA' IDEALE**

**EMENDAMENTO N° 7**

**oggetto: Deliberazione G.C. n. 44 del 30.1.2013 – Orti Urbani - Proposta al Consiglio per l'adozione del regolamento per l'affidamento e la gestione degli orti urbani**

**PREMESSO**

che l'Amministrazione Comunale ha predisposto la bozza di regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani con la deliberazione di G.C. n.44 del 30.1.2013, tesa a promuovere e potenziare ogni forma di attività di tutela ambientale e sociale a favore della comunità e delle fasce deboli;

**CONSIDERATO**

che nei lavori di preparazione della suddetta bozza di regolamento si è voluto valorizzare l'apporto del mondo scolastico, socio-culturale e delle realtà non profit, al fine di potenziare azioni e iniziative di prevenzione e contrasto ai fattori che alimentano fenomeni di esclusioni e malesseri sociali;

**VISTO**

che nella proposta di regolamento in questione, all'art. 6 (Regolamentazione delle attività) al capo 1, viene prevista la possibilità di attivare iniziative per la diffusione di buone pratiche, culturali attraverso mirate informative agli Assegnatari e al fine di una maggiore partecipazione e coinvolgimento delle diverse realtà associative locali interessate alle tematiche ambientali, culturali e sociali;

**CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE DI EMENDARE**

di migliorare suddetto l'art. 6 (Regolamentazione delle attività) al capo 1, sostituendo il punto con una virgola dopo la parola "Assegnatari" aggiungendovi poi la frase: "coinvolgendo anche le realtà del mondo scolastico, del settore sociale e culturale, gli organismi di tutela ambientale, nonché le associazioni e consorzi dei coltivatori biologici." Pertanto suddetto capo 1, dovrà essere riscritto con le parole: "Il Servizio Qualità dello Spazio Urbano provvederà ad organizzare iniziative volte alla diffusione delle buone pratiche culturali attraverso mirate informative agli Assegnatari, coinvolgendo anche le realtà del mondo scolastico, del settore sociale e culturale, gli organismi di tutela ambientale, nonché le associazioni e consorzi dei coltivatori biologici."

**I consiglieri**

*[Three handwritten signatures of council members]*

Embleto 8

[Allegato 9]

10

## CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Seduta del 23 gennaio 2014

*Emendamento alla delibera di Giunta Comunale n. 44 del 30/1/02013*

vista la delibera di Giunta Comunale sopra indicata,

SI PROPONE

Il seguente emendamento che diventa parte integrante della suddetta delibera e precisamente:

**art. 9 Revoca dell'assegnazione**

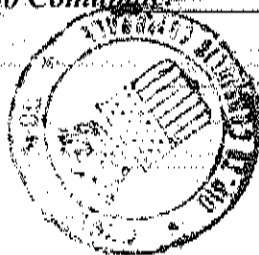
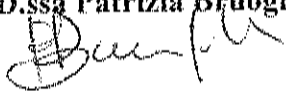
dopo le parole "per altri motivi di pubblica utilità, previo avviso agli interessati" aggiungere le parole "almeno di venti giorni."

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento, la proposta di G.C. n.44 del 30.01.2013, composta da n.9 pagine progressivamente numerate nonché dell'allegato Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani composto da n.5 pagine progressivamente numerate, N.ordine del giorno e n.8 emendamenti.

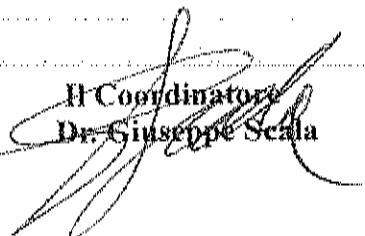
*Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*



**Il Dirigente**  
**D.ssa Patrizia Bruognolo**

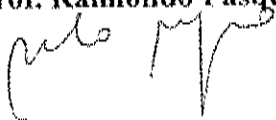


**Il Coordinatore**  
**Dr. Giuseppe Scala**

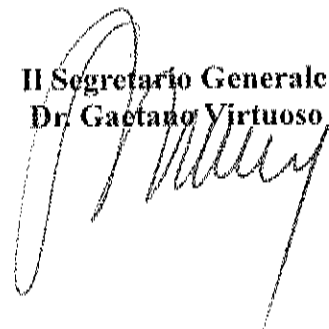


*del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:*

**Il Presidente del Consiglio Comunale**  
**Prof. Raimondo Pasquino**



**Il Segretario Generale**  
**Dr. Gaetano Virtuoso**



Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il **28 GEN. 2014**  
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV, co. Art.134 D.L.vo 267/2000  
viene assegnato a Am. Sadouno Arch. Pelli

P.R.

### ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente  
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97  
D.L.vo 267/2000 a:

Addi \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere  
della procedura attuativa.

P.R. Firma \_\_\_\_\_